

Istituto Nazionale delle Assicurazioni

BOLLETTINO D'INFORMAZIONI

Anno III
N.ri 3 - 4

Pubblicazione a cura del Servizio
Organizzazione Sviluppo e Pro-
paganda, riservata ai Dirigenti e
agli Uffici della Direzione Gene-
rale, agli Ispettorati Regionali
ed alle Agenzie Generali

Marzo -
Aprile 1948

SOMMARIO

ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI

Notizie e informazioni	Pag. 35
Ordini di servizio	» 41
Circolari	» 43
Disposizioni varie	» 56

AGENZIE GENERALI

Notizie e informazioni	» 58
Movimenti, nomine, deleghe	» 58

BIBLIOGRAFIA

Riviste, periodici, annuari, relazioni annuali, bilanci	» 59
Libri, opuscoli, monografie, numeri unici	» 63



ASSICURAZIONI

Rivista di diritto, economia e finanza delle assicurazioni private
a cura dell'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI
e della ASSOCIAZIONE NAZIONALE FRA LE IMPRESE ASSICURATRICI
Uscirà in maggio il Fasc. 1-2, gennaio-aprile 1948
che oltre alle consuete rubriche, conterrà i seguenti articoli:

VITTORIO SALANDRA: Natura e disciplina giuridica dell'assicurazione privata contro gli infortuni.

GIUSEPPE DE MEO: Sull'antiselezione nell'assicurazione vita e su talune misure intese a ridurne gli effetti economici negativi per le imprese.

LUIGI MOLINARO: Per una soluzione assicurativa del problema dei rischi catastrofici (orientamenti e sviluppi dopo il convegno di Santander).



Istituto Nazionale delle Assicurazioni

Notizie e informazioni

L'On.le Presidente dell'I.N.A. Dott. Giuseppe Micheli è stato nominato Senatore di diritto. All'illustre parlamentare vadano le augurali felicitazioni di tutta la grande famiglia dell'I.N.A.

Consiglio di Amministrazione e Collegio dei Sindaci

Il Consiglio di Amministrazione, nominato con Decreto del Capo Provvisorio dello Stato in data 13 dicembre 1947 per il quadriennio 1° gennaio 1948-31 dicembre 1951, risulta così costituito:

P R E S I D E N T E

MICHELI on. dott. Giuseppe, Senatore della Repubblica.

C O N S I G L I E R I

AMADEI dott. Giovanni, Capo dell'Ispettorato delle assicurazioni private presso il Ministero dell'industria e del commercio.

BOLAFFI dott. Gino, in rappresentanza del Ministero del Tesoro.

CASTELLI cav. del lavoro ing. Leone.

CAU dott. Giammaria, in rappresentanza del Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

CHIRI avv. Ercole.

DONATI avv. Manlio.

FANELLI prof. avv. Giuseppe.

FOLCHI prof. avv. Alberto Enrico.
JANNACCONE prof. Pasquale.
MOSCONI avv. Pietro.
PUGGIONI prof. dott. Annetto, Direttore Generale.
ROMANELLI prof. avv. Vincenzo Maria, in rappresentanza dell'Istituto nazionale della previdenza sociale.
ROSASCO Eugenio.
ROSSETTI dott. Alfonso, in rappresentanza del Ministero dell'industria e del commercio.

Il Collegio dei Sindaci, nominato con Decreto 29 marzo 1946, risulta così costituito:

SINDACI EFFETTIVI

ANGELA dott. Gaetano, in rappresentanza del Ministero dell'industria e del commercio.
DEL VECCHIO dott. Giuseppe, in rappresentanza del Ministero del tesoro.
PETIA dott. Giuseppe, in rappresentanza della Corte dei conti.

SINDACI SUPPLEMENTI

ALFONSI rag. Remo, in rappresentanza del Ministero del tesoro.
CASATI dott. Carlo, in rappresentanza della Corte dei conti.
MOLINARO dott. Luigi, in rappresentanza del Ministero dell'industria e del commercio.

Il Direttore Generale in Sardegna. — Il 2 aprile il Direttore Generale, accompagnato dal Vice Direttore Generale Ing. Cipriani, dall'Ing. Gori e da altri funzionari della Direzione Tecnica Immobiliare, si è recato a Cagliari per presiedere personalmente l'asta per la cessione in appalto di due grandi edifici che l'Istituto ha deciso di costruire in quella città, non solo allo scopo di dare degna sede ai propri uffici e dipendenze, ma per contribuire anche alla soluzione dell'assillante problema degli alloggi, particolarmente grave a Cagliari. A ricevere il Direttore Generale all'aeroporto di Elmas si trovavano l'Ispettore Regionale Dott. Niscelli e gli Agenti Generali dell'Isola. Dopo aver presenziato, il giorno 3, all'assegnazione degli appalti, effettuata nel salone della Camera di Commercio con l'intervento oltrechè delle Ditte appaltatrici concorrenti, di personalità locali e di rappresentanti della stampa, il Direttore Generale ha dovuto protrarre di qualche giorno la sua permanenza nell'isola allo scopo di poter esaurire tutte le richieste di contatti pervenutegli da parte delle massime autorità regionali e provinciali e di personalità del mondo industriale e commerciale isolano.

Ubicazione uffici Sede Centrale. — In seguito agli ultimi spostamenti, gli uffici della Sede centrale dell'I.N.A. risultano ubicati come segue:

ORGANI	INDIRIZZI	TELEFONI
PRESIDENZA E DIREZIONE GENERALE		
Presidente - Direttore Generale - Vice Direttori Generali - Segretario Generale - Capo di Gabinetto	Via Sallustiana, 51-52	487357
SERVIZI		
Personale - Organizzazione Sviluppo e Propaganda - Assicurazioni Ordinarie - Attuariato e Statistica - Ragioneria - Patrimoniale - Legale - Sanitario - Lavoro Estero - Agenzia Postale e Telegrafica	Via Sallustiana, 51-52	489021
Assicurazioni Collettive - Popolari - Fondi Speciali Previdenza - Centro Meccanico - Gestione Autonoma Previdenza Clero	Via Sallustiana, 31	41074-42733 44673-470681 480941
Provveditorato - Fondo Indennità Impiegati	Via Umbria, 2	480967-484009
Direzione Tecnica Immobiliare	Via Leonida Bissolati, 21	484079 484967
Amministrazione Immobili	Via S. Nicolò da Tolentino, 78	487227
Polizze Combattenti - Gestioni Speciali	Via Po, 14	850343-859781

Sistemazione Ispettorati regionali e tecnici. — Dopo i recenti trasferimenti, le circoscrizioni ispettive ed il corpo ispettivo risultano costituiti come dai seguenti quadri:

ISPETTORATI

SEDE	AGENZIE DIPENDENTI	TITOLARI E PERSONALE ADDETTO
TORINO Via Roma, 101 Casella Postale 323/TO (Tel. 45529)	Torino Alessandria Aosta Asti Biella Cuneo Novara Vercelli	Dr. Ing. Filiberto ROCCA Ispettore Centrale Rag. Fernando SCAVIZZI 1° Ispettore di Zona (agg.) Geom. Vittorio MOLFESE Ispettore di Zona (agg.) Rag. Ettore DE DOMINICIS Allievo Ispettore
GENOVA Via Roccatagliata Ceccardi, 3/3 (Tel. 581822)	Genova Imperia La Spezia Savona	Sig. Marino MARINI Ispettore di Zona Sig. Benedetto DI BIASI Ispettore di Zona (agg.)
MILANO Via Maurizio Gonzaga, 2 Tel. 12205-16139-84434	Bergamo Brescia Cremona Legnano Lodi Mantova Monza Pavia Como Sondrio Varese	Ing. Pasquale CLEMENTE Ispettore Compartimentale Sig. Alfredo GATTONI Ispettore di Zona (agg.) Rag. Giovanni AUDIFFREDI Ispettore di Zona (agg.)
VERONA Corso Porta Nuova, 11 (Tel. 39-03)	Verona Trento Bolzano	Sig. Luigi LUCERA Ispettore di Zona

(L'Agenzia Generale di Milano, temporaneamente retta in economia dall'Ispettore Superiore Dr. Valentino BERARDELLI, non è compresa nella giurisdizione dell'Ispettorato).

SEDE	AGENZIE DIPENDENTI	TITOLARI E PERSONALE ADDETTO
VENEZIA Calle Larga XXII Marzo, 2093 (Tel. 27619)	Venezia Belluno Padova Rovigo Treviso Udine Vicenza Pordenone Gorizia Trieste	Dr. Giuseppe MAGNANI Ispettore Compartimentale Dr. Enrico SCHISANI 1° Segretario Aggiunto Sig. Pietro SALARI Allievo Ispettore
BOLOGNA Via Pignattari, 3 (Tel. 32300)	Bologna Ferrara Forlì Modena Piacenza Parma Ravenna Reggio Emilia	Ing. Francesco TOMMASELLI Ispettore Compartimentale Ing. Gino CANEVAZZI Ispettore Capo (agg.) Rag. Romolo PATRIARCA Ispettore di Zona (agg.)
FIRENZE Piazza Stazione, 2 (Tel. 21896)	Firenze Arezzo Grosseto Pistoia Siena Livorno M. Carrara Lucca Pisa	Dott. Virgilio GALLO Ispettore Compartimentale Dr. Enrico SABATTINI Ispett. Capo (agg.) Dr. Federico CIPRIANI Allievo Ispettore
ANCONA Corso Mazzini, 13 (Tel. 38-12)	Ancona Ascoli Piceno Macerata Pesaro	Comm. Adalberto GIGLI Ispettore Superiore Rag. Ferruccio MENCATO Allievo Ispettore
ROMA Via del Tritone, 142 (Tel. 45532)	Latina Frosinone Viterbo	Dr. Avv. Nicola ANDREOZZI Ispettore Superiore

(L'Agenzia Generale di Roma, temporaneamente retta in economia dall'Ispettore Superiore Comm. Dante CHIARINI, non è compresa nella giurisdizione dell'Ispettorato).

S E D E	AGENZIE DIPENDENTI	T I T O L A R I E PERSONALE ADDETTO
P E S C A R A Corso Vitt. Eman., 124 (Tel. 6-6)	Pescara Aquila Chieti Teramo	Comm. Giovanni COLIZZA Ispettore di Zona
N A P O L I P.zza della Carità, 32 (Tel. 52101)	Napoli Caserta Campobasso Avellino Castell. di St. Potenza Salerno Benevento	Rag. Armando DESIDERI GAVEGLIO Ispettore Superiore Rag. Ottorino BOCCARDELLI Ispettore di Zona (agg.) Dr. Eugenio IZZO Allievo Ispettore Dr. Luigi SCALFATI Allievo Ispettore
P E R U G I A Piazza Italia, 1 (Tel. 14-52)	Perugia Terni Rieti	Cav. Umberto BEDOGNI Ispettore di Zona
B A R I Via Abate Gimma, 73 (Tel. 12507)	Bari Briandisi Lecce Taranto Foggia	Rag. Pio TANZINI Ispettore Centrale Sig. Fernando GIANETTI Ispettore di Zona (agg.)
R E G G I O C A L A B R I A Via Diana, 6	Reggio Cal. Catanzaro Cosenza	Sig. Fernando DA MIANI Ispettore di Zona
P A L E R M O Via Maqueda, 200 (Tel. 14131)	Palermo Agrigento Caltanissetta Catania Enna Trapani Messina Siracusa Ragusa	Dr. Ing. Ernesto AMOROSO Ispettore Superiore Sig. Nicola NARDONE Ispettore di Zona (agg.) con sede a Catania Rag. Sabino FORTUNATO Ispettore di Zona (agg.) Dr. Pietro BONO Allievo Ispettore
C A G L I A R I Via Carmine, 9 Tel. 37-87)	Cagliari Nuoro Sassari	Dr. Guido NISCELLI Ispettore Capo

ISPETTORATI TECNICI PER LE ASSICURAZIONI COLLETTIVE

Ispettorato Tecnico del Piemonte e Liguria, con sede a Torino.

Titolare: Dr. Vito DIANA, Ispettore Capo.

Ispettorato Tecnico della Lombardia, con sede a Milano.

Titolare: Dr. Ing. Mario BORSELLA, Ispettore Superiore, residente a Padova.

Aggiunto: Dr. Carlo MONTEVERDE, 1° Segretario Aggiunto.

Ispettorato Tecnico delle Tre Venezie, con sede a Venezia.

Titolare: Dr. Ing. Mario BORSELLA, Ispettore Superiore, residente a Padova.

Ispettorato Tecnico della Toscana, Marche, Emilia, con sede a Firenze.

Titolare: Dr. Luigi DI TULLIO, Ispettore Compartimentale.

Ispettorato Tecnico della Campania, Puglia, Lucania e Calabria, con sede a Napoli.

Titolare: Cav. Giuseppe ALAGIA, Ispettore di Zona.

Ispettorato Tecnico della Sicilia, con sede a Palermo.

Titolare: Sig. Giuseppe LANZA, Ispettore di Zona.

Ordini di Servizio

N. 820 - 16 marzo 1948.

Il Servizio Studi e Propaganda è soppresso. In sostituzione di esso viene costituito l'Ufficio Studi e Propaganda, aggregato al Servizio Organizzazione.

N. 821 - 18 marzo 1948.

Ho motivo di constatare, e ne rendo atto, che, a seguito delle sollecitazioni rivolte da questa Direzione Generale, il personale ha dimostrato una migliore osservanza dei propri doveri ed un maggiore attaccamento al lavoro.

Risulta, tuttavia, che diversi impiegati ancora non adeguano il proprio comportamento a quello del restante personale, specie per quanto concerne il rendimento, l'osservanza dell'orario, la firma all'orologio e le debite autorizzazioni per allontanarsi dal proprio posto di lavoro.

Nell'attuale momento in cui tutti i settori della Direzione debbono intensamente impegnarsi, il contegno di tali elementi costituisce uno stridente contrasto rispetto al personale che si impone dei sacrifici per rispondere alle necessità che la situazione di lavoro comporta.

L'incomprensione verso le esigenze dell'Azienda non può, oggi, essere ulteriormente tollerata: invito pertanto i Sigg. Capi Servizio a voler richiamare il personale dipendente ad una maggiore comprensione dei propri doveri e ad impartire ai responsabili degli Uffici o dei Reparti precise disposizioni ai fini del mantenimento di quei vincoli di intelligente disciplina necessari al normale svolgimento del lavoro.

Invito inoltre i Capi dei Servizi a segnalare, mensilmente, al Servizio Personale, quei dipendenti che persistessero a dare prova di negligenza e scarsa scrupolosità nell'osservanza dei propri doveri.

N. 822 - 18 marzo 1948.

Contiene disposizioni relative a locali della Direzione Generale.

N. 823 - 30 marzo 1948.

Riguarda movimento di personale ispettivo di cui già si è data notizia.

N. 824 - 1 aprile 1948.

Dispongo che da oggi il Servizio Organizzazione assuma la denominazione di Servizio Organizzazione, Sviluppo e Propaganda.

N. 825 - 8 aprile 1948.

Riguarda personale della Direzione Generale.

N. 826 - 23 aprile 1948.

Si porta a conoscenza del personale che, per il raggiungimento del limite di età del Cassiere Centrale Rag. Edoardo De Barbieri, si è reso vacante il posto di Cassiere Centrale (Cat. Funzionari).

Il Consiglio di Amministrazione, nell'adunanza dell'8 marzo 1948, valutate le disponibilità del personale appartenente alla categoria Funzionari in rapporto alle esigenze dell'organico ed alle particolari mansioni inerenti alla qualifica di Cassiere Centrale, ha deliberato di indire un concorso interno riservato al personale apparte-

nente al 1° grado della 1ª e della 2ª categoria per la nomina a Casiere Centrale.

Le norme per la partecipazione al concorso sono contenute nel bando allegato al presente Ordine di Servizio, approvato dal Consiglio di Amministrazione nell'adunanza del 13 aprile u. sc.

Circolari

N. 961 - 1 marzo 1948.

SERVIZIO ORGANIZZAZIONE.

OGGETTO: *Produzione raccolta fra i corpi militari e civili di Polizia.*

Dà istruzioni complementari alle circolari N. 899 del 3-6-1947 (1) e N. 902 del 1-7-1947 (2), e N. 98 del 5-12-1947 dell'Associazione Nazionale degli Agenti Generali.

N. 962 - 1 marzo 1948.

SERVIZI ORGANIZZAZIONE - ASSICURAZIONI ORDINARIE - ASSICURAZIONI COLLETTIVE - ASSICURAZIONI POPOLARI.

OGGETTO: *Codificazione delle fonti produttive per l'attribuzione, a tutti gli effetti, della produzione.*

Allo scopo di seguire e controllare con mezzi meccanici la produzione presentata e perfezionata da tutte le Agenzie Generali, questa Direzione è venuta nella determinazione di istituire, a partire dal corrente esercizio, l'immatricolazione di tutte le fonti produttive esistenti in ogni Agenzia Generale.

A tal fine, unito alla presente, Vi rimettiamo l'elenco di tutti i Comuni organizzati o meno e delle Frazioni organizzate di competenza di ciascuna Agenzia Generale: agli uni ed alle altre è stato assegnato un numero di matricola (codificazione).

In calce a tale elenco sono stati trascritti ed immatricolati i Viaggiatori, gli Ispettori di Produzione, gli Ispettori di Produzione per le A. P. ed i Produttori in genere che dai piani di organizzazione figurano prestare la loro opera presso ciascuna Agenzia Generale.

(1) v. « Bollettino d'Informazioni », A. II, n. 6, giugno 1947, pag. 174.

(2) v. « Bollettino d'Informazioni », A. II, n. 7-8, luglio-agosto 1947, pag. 212.

Tale elenco e la relativa codificazione di tutti gli elementi produttivi operanti in ogni Agenzia Generale *sostituisce ed abroga, con effetto immediato*, ogni altra precedente immatricolazione in atto per alcuni nominativi. Le Agenzie Generali si atterranno tassativamente a tale disposizione per evitare erronee attribuzioni di produzione.

Resta quindi abrogata la disposizione data a suo tempo ad alcune Agenzie Generali, di porre nella casella a destra, in prima pagina della proposta, il numero distintivo degli Ispettori di produzione di nomina diretta della Direzione. Detti nominativi assumeranno invece, con effetto immediato, il nuovo numero di matricola come dall'elenco che si allega. Nella casella sopra menzionata sarà segnato come di consueto ed esclusivamente, il numero della « zona d'incasso » per le Agenzie Generali contabilmente meccanizzate con sistema Powers.

Una copia dell'elenco di cui sopra dovrà esserci restituita a volta di corriere con l'indicazione di eventuali discordanze riscontrate ed a conferma di recezione dell'elenco stesso.

*Istruzioni per l'applicazione dei numeri di matricola
sulle proposte inoltrate alla Direzione.*

Come si rileva dagli elenchi sopracitati, l'immatricolazione delle Agenzie Locali (Comuni e Frazioni organizzate) avviene mediante l'assegnazione di un numero.

Qualora, ed è il caso normale, la proposta inoltrata da un'Agenzia Locale venga controfirmata dal competente Agente Viaggiante o Ispettore di produzione, al numero di matricola sopra citato dovrà seguire, separato da una barra, il numero di matricola del Viaggiante od Ispettore di produzione.

Per la produzione personale di questi ultimi, come per quella acquisita dai produttori in genere operanti nel Capoluogo, dovrà essere trascritto il numero di matricola relativo al comune Sede dell'Agenzia Generale, seguito dal numero di matricola del Viaggiante o Ispettore di produzione o Produttore.

I numeri di matricola di cui sopra dovranno essere posti, a cura di ogni Agenzia Generale, su ciascuna proposta di assicurazione, sia acquisita nella forma ordinaria, che collettiva o popolare: per le proposte nella forma ordinaria o collettiva, inoltrate a questa Direzione a mezzo di moduli in uso per le Assicurazioni Ordinarie, sul 1° rigo dello spazio « Riservato per la Direzione Generale » (per le Assicurazioni collettive individuali inoltrate a mezzo distinte o schede di adesione, nonché per le assicurazioni aziendali, l'indicazione dei numeri di matricola suddetti, dovrà essere trascritta oltre che su tali documenti anche nella lettera accompagnatoria delle distinte, delle schede e degli elenchi aziendali); per le proposte A.P. pure nello

« Spazio Riservato alla Direzione Generale » nella casella indicata con la dicitura « Isp. Produttore ».

Sui rispettivi mod. in ristampa verrà riservato uno spazio per l'indicazione dei numeri di matricola.

Come esemplificazione alleghiamo i rispettivi moduli di proposta.

Da quanto sopra descritto, appare evidente la necessità che tutte le proposte inoltrate a questa Direzione portino, da ora in avanti, i numeri di matricola richiesti e che detti numeri siano scritti su ciascuna proposta in modo perfettamente leggibile: solo a questa condizione la produzione presentata potrà essere convenientemente seguita, controllata ed attribuita, a tutti gli effetti, agli elementi di competenza.

Per la produzione del corrente esercizio inoltrata dal 1° gennaio, senza l'indicazione dei numeri di matricola, provvederà direttamente questa Direzione in modo che la produzione dell'intero esercizio in corso possa essere seguita e rilevata con sistema meccanizzato.

Nuove nomine di elementi produttivi.

Premesso quanto sopra, si rende necessario che, nell'interesse dei singoli acquisitori, vengano tempestivamente comunicate a questa Direzione le nuove nomine dei Viaggianti, Ispettori di produzione e dei Produttori in genere (Mod. O. 11), in modo che il Servizio Organizzazione possa, a stretto giro di posta, comunicare alla competente Agenzia Generale il numero di matricola da attribuirsi al nuovo elemento di produzione.

Per la produzione acquisita da Agenzie Locali di nuova costituzione, basterà trascrivere in proposta il numero di matricola relativo al comune di cui all'elenco allegato, sempre seguito (quando la nuova Agenzia locale faccia parte di una zona affidata ad un Viaggiante) dal numero di matricola del Viaggiante stesso.

I Sigg. Agenti Generali (per la produzione personale), i Viaggianti, gli Ispettori di produzione, gli Ispettori Produttori per le A.P. ed i Produttori in genere, conserveranno, per tutto il tempo che resteranno, con la stessa qualifica, alle dipendenze dell'Istituto, lo stesso numero di matricola e precisamente: i Viaggianti e gli Ispettori di produzione dal numero 301 al n. 999 compreso; i Produttori in genere saranno invece contraddistinti da una numerazione crescente a partire dal n. 1001.

Questa Direzione estendendo la meccanizzazione nel settore produttivo, ha inteso procedere ad un'efficace semplificazione dei rilievi concernenti a tutti gli effetti, la produzione acquisita da ciascun elemento e da ciascuna Agenzia Generale: conta pertanto sulla colla-

borazione di tutti i sigg. Agenti Generali affinché quanto forma oggetto della presente venga messo in atto con la massima urgenza e precisione.

N. 963 - 8 marzo 1948.

SERVIZI ASSICURAZIONI ORDINARIE - ASSICURAZIONI POPOLARI - ATTUARIATO E STATISTICA.

OGGETTO: *Revisione Portafoglio A.P. Redimibile 5%.*

Per facilitare il compito di revisione del Portafoglio costituito dalle Polizze del Redimibile 5%, affidato alle Agenzie con lettera circolare n. 14.865 dell'agosto u. s., le disposizioni impartite in proposito, con la lettera suddetta e le successive, vengono modificate e completate con speciali norme riguardanti:

1° - Sostituzione della polizza del redimibile con altra popolare o ordinaria;

2° - Liberazione della polizza del redimibile, mediante pagamento anticipato dei premi a scadere;

3° - Riscatto della polizza del redimibile.

N. 964 - 12 marzo 1948.

SERVIZI ASSICURAZIONI POPOLARI - ORGANIZZAZIONE.

OGGETTO: *Convenzione tra l'I.N.A. e la Federazione Nazionale Lavoratori della Pesca.*

N. 965 - 15 marzo 1948.

SERVIZIO ORGANIZZAZIONE.

OGGETTO: *Provvedimenti per il 1948.*

N. 966 - 15 marzo 1948.

SERVIZIO ORGANIZZAZIONE.

OGGETTO: *Contributo di organizzazione alle Agenzie Generali.*

N. 967 - 15 marzo 1948.

SERVIZIO ORGANIZZAZIONE.

OGGETTO: *Contributo di organizzazione alle Agenzie Generali.*

N. 968 - 15 marzo 1948.

SERVIZIO ORGANIZZAZIONE.

OGGETTO: *Contributo auto alle Agenzie Generali.*

N. 969 - 15 marzo 1948.

SERVIZI ASSICURAZIONI COLLETTIVE - ORGANIZZAZIONE.

OGGETTO: *Previdenza degli Artigiani.*

N. 970 - 6 aprile 1948.

SERVIZIO ASSICURAZIONI COLLETTIVE.

OGGETTO: *Assicurazione Collettiva del Personale dipendente dagli Enti Provinciali per il Turismo.*

Contiene norme a modifica della Circolare n. 551 del 20 giugno 1941.

N. 971 - 7 aprile 1948.

SERVIZI ASSICURAZIONI ORDINARIE - SANITARIO - ORGANIZZAZIONE SVILUPPO E PROPAGANDA.

OGGETTO: *Adeguamento degli onorari medici - Costi polizza.*

Questa Direzione Generale ha riconosciuto l'opportunità di aumentare, a decorrere dal 10 aprile c. a., le tariffe degli onorari medici attualmente in vigore, nella misura indicata nella seguente tabella:

Mod. S.S. 10, 3, 14, 15	da L. 200 a L. 400
» S.S. 1	» » 300 » » 500
» S.S. 16, 17, 18, 19, 21 (visite di controllo per speciali apparati)	» » 300 » » 500
Esame suppletivo di laboratorio	» » 250 » » 500
Visita di controllo su richiesta della Direzione Generale, praticata da un Consulente o Primario di grande ospedale	» » 500 » » 1000

In conseguenza, i costi polizza di cui alla circolare n. 842 del 18-9-1946 (1), relativi ad assicurazioni con visita medica, verranno aumentati di Lire 200, mentre, per le assicurazioni senza visita medica, gli attuali costi rimarranno immutati.

Alle Agenzie Generali verrà riconosciuto soltanto il 50% dei costi polizza finora applicati e pertanto la relativa liquidazione trimestrale verrà fatta su tale base.

N. 972 - 10 aprile 1948.

SERVIZI ATTUARIATO E STATISTICA - ASSICURAZIONI ORDINARIE - ORGANIZZAZIONE SVILUPPO E PROPAGANDA.

OGGETTO: *Capitale massimo assicurabile con polizze ordinarie a premio annuo e unico senza visita medica.*

Con riferimento alle circolari n. 842 del 18-9-46 (2), n. 862 del 18-1-47 (3) e n. 945 del 23-12-47 (4), e in relazione al Decreto Ministeriale del 24-2-48 (5), si comunica il nuovo limite massimo dei

(1) v. « Bollettino d'Informazioni », A. I, n. 9, settembre 1946, pag. 178.

(2) v. come sopra.

(3) v. « Bollettino d'Informazioni », A. II, n. 1-2, gennaio-febbraio 1947, p. 13.

(4) v. « Bollettino d'Informazioni », A. II, n. 11-12, nov.-dicembre 1947, p. 271.

(5) v. « Gazzetta Ufficiale », A. 89^o, n. 62, 13-3-1948, pag. 881.

capitali che potranno essere assicurati in forma ordinaria a premio annuo e a premio unico senza visita medica, in ordine ai periodi di carenza appresso indicati:

ASSICURAZIONI CON CARENZA DI 2 ANNI

L. 400.000 per le forme corrispondenti alle tariffe 1, 1(2t), 2, 3, (2t), 4, 5, 18/C, 18/D, 18/E, 20, 23, 25.

L. 700.000 per le forme corrispondenti alle tariffe 2/19 e 3/19;

L. 800.000 per la forma corrispondente alla tariffa 12.

Per le forme a premio unico (1/u e 3/u) il capitale massimo dovrà essere tale che la differenza tra capitale e corrispondente premio non superi L. 240.0000.

ASSICURAZIONI CON CARENZA DI 5 ANNI

L. 600.000 per le forme corrispondenti alle tariffe 3 (s.v.m.) e 4 (s.v.m.).

Per quanto riguarda i contratti in tariffa 19, rimane fermo il limite di L. 500.000 per l'assunzione senza visita medica e con copertura immediata del rischio, mentre per capitali superiori a L. 500.000 e fino a L. 1.500.000 l'esonero dalla visita medica potrà essere consentito mediante l'applicazione di una carenza di due anni.

N. 973 - 16 aprile 1948.

SERVIZIO ASSICURAZIONI POPOLARI.

OGGETTO: *Estensione della « rettifica adeguativa » istituita con circolare n. 921 (1).*

L'operazione di rettifica adeguativa di cui alla circ. n. 921, mentre non presenta serie difficoltà per i contratti il cui effetto è di pochi mesi anteriore alla data di rettifica, diviene praticamente irrealizzabile per i contratti con notevole antidurata in quanto il richiesto versamento del cumulo differenze premi costituisce onere spesso insostenibile per il Contraente.

Allo scopo di agevolare per quanto possibile la diffusione della operazione di cui all'oggetto, questa Direzione consentirà la rettifica adeguativa anche se il Contraente della polizza rettificanda sia di-

(1) v. « Bollettino d'Informazioni », A. II, n. 9-10, sett.-ottobre 1947, pag. 240.

sposto a versare soltanto una parte del cumulo differenze premi, purchè questa parte non sia inferiore a sei differenze premi; il residuo dell'importo dovuto verrà coperto mediante accensione di un prestito sulla polizza rettificata, la quale, peraltro, non potrà essere gravata da prestito per importo superiore al cumulo delle somme dal Contraente versate a titolo di premio; in altre parole l'ammontare del prestito non potrà mai eccedere il totale dei premi pagati aumentato del totale delle differenze premi versate in sede di rettifica. Il prestito in parola verrà riassorbito in sede di liquidazione della polizza rettificata, maggiorato di un modico interesse forfetario preventivamente calcolato da questa Direzione all'atto dell'accensione del prestito.

In dipendenza di quanto sopra specificato, questa Direzione ha provveduto a completare opportunamente i mod. A.P. 33 e A.P. 18/ter; i modelli modificati, e dei quali provvediamo a rimetterVi un congruo quantitativo, si prestano per essere utilizzati indifferen-temente sia per le rettifiche con prestito, sia per le rettifiche che non comprendono prestito.

Allorquando la rettifica adeguativa verrà applicata a contratti che, a norma della circ. n. 775 (1), sostituirono polizze del vecchio portafoglio A.P., questa Direzione provvederà ad autorizzare l'accredito delle provvigioni d'acquisto non ancora percepite sulla polizza che si adegua, ma l'accredito stesso verrà autorizzato a condizione che sulla polizza rettificanda risultino corrisposte, dopo la sostituzione, almeno sei mensilità di premio.

Si coglie l'occasione per confermare ancora una volta che i contratti sostitutivi di polizze del vecchio portafoglio A.P. e comunque polizze A.P. comprendenti l'addizionale rimborsabile possono essere rettificati in conformità di quanto disposto con la circ. n. 921 completata dalla presente comunicazione, ma non sostituiti ulteriormente a norma della circ. n. 775; eventuali infrazioni verranno repressi addebitando totalmente la commissione d'acquisto, il compenso speciale di primo anno nonchè il costo polizza relativo al contratto sostitutivo irregolarmente emesso.

I Sigg. Agenti Generali e la organizzazione che da essi dipende, comprenderanno senz'altro che le esigenze della produzione non possono essere totalmente sganciate dalla superiore esigenza di costituire un portafoglio la cui antidurata aumenti col trascorrere degli

(1) Circolare n. 775 - 12 maggio 1945 - Ramo Assicurazioni Popolari - Oggetto: Sostituzione di polizza A. P. con altra, popolare ordinaria, di capitale maggiore.

esercizi e pertanto apprezzeranno la sollecitudine che questa Direzione Generale pone nel facilitare, nei limiti del possibile, lo slancio produttivo della organizzazione periferica.

N. 974 - 14 aprile 1948.

SERVIZIO ORGANIZZAZIONE SVILUPPO E PROPAGANDA.

OGGETTO: *Circolare n. 965.*

Contiene due errata-corrige alla circolare n. 965 (1).

N. 975 - 21 aprile 1948.

SERVIZIO ATTUARIATO - SERVIZIO ORGANIZZAZIONE SVILUPPO E PROPAGANDA.

OGGETTO: *Provvigione d'acquisto e capitale utile nelle trasformazioni per l'adeguamento del portafoglio ordinario.*

Pervengono frequentemente a questa Direzione rilievi e richieste di chiarimenti da parte delle Agenzie Generali in merito ai compensi spettanti per le polizze emesse in seguito a trasformazioni di preesistenti contratti.

Tali questioni rientrano nel problema generale dell'adeguamento del vecchio portafoglio ordinario, problema di cui questa Direzione più volte, e da ultimo con la circolare n. 914 dell'8 agosto s. a. (2), ha sottolineato l'importanza, al duplice fine dell'incremento della produzione e della riduzione delle spese di amministrazione del portafoglio.

Questa Direzione pertanto ritiene opportuno precisare ulteriormente ed in parte modificare, venendo incontro ai desideri espressi dalle Agenzie, le norme che regolano la provvigione d'acquisto ed il computo del capitale utile nelle trasformazioni.

Provvigione d'acquisto

Come stabilito dalla circ. n. 801 (3), dalla provvigione, calcolata sul premio annuo della nuova polizza, sarà detratta di norma la parte che resta da ammortizzare della provvigione percepita per le polizze

(1) v. sopra pag. 52.

(2) v. « Bollettino d'Informazioni », A. II, n. 9-10, sett.-ottobre 1947, pag. 237.

(3) v. « Bollettino d'Informazioni », A. I, n. 3, marzo 1946, pag. 45.

sostituite. L'ammontare da detrarre sarà calcolato per ognuna delle polizze sostituite, e sempre che trattisi di assicurazioni a premio temporaneo, riducendo la totale provvigione percepita nel rapporto dell'importo complessivo dei premi che restano da corrispondere a quello dei premi contrattualmente convenuti; nel computo dei premi che restano da corrispondere si trascurerà la frazione uguale o minore di una semestralità e si considererà come una annualità intera la frazione maggiore di una semestralità.

La detrazione calcolata nel modo anzidetto è sempre inferiore a quella che risulterebbe dal calcolo attuariale rigoroso.

Capitale utile

Il capitale utile per le polizze derivanti da trasformazioni sarà calcolato, di norma, detraendo dal capitale assicurato della nuova polizza, non più come attualmente l'intero capitale delle polizze sostituite, ma il capitale stesso ridotto, per ciascuna polizza, nello stesso rapporto della provvigione di acquisto.

Se la polizza che si trasforma ha antidurata minore di un anno, si porterà in detrazione il capitale assicurato ridotto nel rapporto della provvigione di acquisto.

Se la polizza che si trasforma ha antidurata minore di un anno, si porterà in detrazione il capitale assicurato ridotto nel rapporto in cui l'ammontare complessivo delle rate di premio che sono state corrisposte, sta a quello dell'intera annualità di premio.

Eccezioni alle precedenti norme

Nessuna decurtazione provvigionale e nessuna riduzione, agli effetti del carico di produzione, del capitale assicurato dalla nuova polizza, avranno luogo nei casi seguenti:

— trasformazioni di polizze ordinarie o popolari abbinate a Buoni del Tesoro;

— trasformazioni di polizze popolari, di qualsiasi tipo, del vecchio portafoglio (comprese le « sostituzioni » di polizze popolari con polizze pure popolari);

— trasformazioni di polizze ridotte;

— trasformazioni di polizze ordinarie, nelle quali il capitale assicurato venga almeno decuplicato, ovvero siano state corrisposte, per le polizze sostituite, almeno 10 annualità di premio.

Per le polizze rescisse e per i prolungamenti di durata di polizze che giungono a scadenza, restano ferme le disposizioni della circolare n. 914; per le trasformazioni di polizze ordinarie nelle quali restano invariate la forma e la scadenza del contratto, si applicheranno invece le norme della presente circolare.

Registrazione premi

Le norme della circ. 655 dell'11 luglio 1942, sostanzialmente confermate dalla circolare n. 914 dell'8 agosto 1947, nonostante la loro semplicità e chiarezza, hanno dato e continuano a dar luogo a frequenti errori di registrazione contabile da parte delle Agenzie Generali, errori la cui correzione comporta un notevole lavoro per le Agenzie medesime e per questa Direzione.

Le norme suddette sono pertanto sostituite dalle seguenti:

1) Anche per le polizze derivanti da trasformazioni, le rate di premio di primo anno saranno registrate sul Libro Cassa a colonna premi di primo anno; per conseguenza le Agenzie non si accrediteranno su di esse la provvigione d'incasso e non dovrà essere operata, come per il passato, una corrispondente riduzione della provvigione d'acquisto.

2) Per le polizze con effetto retrodatato, derivanti o meno da trasformazioni, il premio di primo anno sarà registrato a colonna premi di primo anno mentre la somma incassata per il periodo di retroattività della polizza dovrà essere registrata a colonna premi di anni successivi. Sulla somma stessa pertanto sarà accreditata alle Agenzie la provvigione d'incasso, ma di essa non sarà tenuto conto agli effetti del premio incremento incassi.

3) Poiché, in generale, il capitale assicurato dalle polizze derivanti da trasformazioni non è interamente utile agli effetti del carico di produzione ma subisce, a tali effetti, una riduzione nella misura che è stata sopra precisata, sul bollettino Mod. A.O.A. 44 sarà d'ora innanzi indicato l'ammontare della detrazione. In pratica, quindi, il capitale utile sarà valutato come per tutte le altre polizze in relazione al premio di primo anno, salvo la detrazione di cui sopra.

4) A chiusura dell'esercizio in corso, le Agenzie Generali segnaleranno separatamente le polizze derivanti da trasformazioni per le quali nel bollettino è stato indicato il capitale utile, e quelle per le quali sarà stato invece indicato l'ammontare da portare in detrazione del capitale utile.

Questa Direzione confida che le agevolazioni concesse e le semplificazioni introdotte con la presente circolare inducano la totalità delle Agenzie Generali ad impegnarsi sempre più decisamente e tenacemente nel lavoro di adeguamento del vecchio portafoglio, anche in considerazione dei notevoli, incoraggianti risultati già conseguiti in questo campo da molte di esse.

SERVIZIO ORGANIZZAZIONE SVILUPPO E PROPAGANDA.

OGGETTO: *Tassa sulle insegne* (1).

Da diverse Agenzie Generali sono stati rivolti a questa Direzione Generale quesiti in materia di tasse sulle insegne anche nei confronti delle loro dipendenti Agenzie.

Allo scopo di fornire un utile orientamento per la condotta da seguire in ordine a tale tassazione, si precisa quanto segue:

L'esenzione dal pagamento della tassa sulle insegne da parte dei Comuni, a favore delle Agenzie Generali dell'I.N.A. per le diciture « Istituto Nazionale delle Assicurazioni », non è sancita da norme particolari, ma è contenuta nella precisa decisione dell'art. 201 del R. D. 14-9-1931, n. 1175, il quale considera sottoposte a tassazione soltanto le insegne relative all'esercizio di tutte quelle attività aventi fine di lucro.

Che l'attività dell'Istituto non possa essere compresa fra le attività aventi fine di lucro, non deriva da una semplice induzione, ma è dimostrabile dalle norme che disciplinano la sua attività in quanto:

— l'art. 1 del Regolamento I.N.A. approvato con R. D. 4 gennaio 1925, n. 63, lo definisce un Istituto di Stato;

— l'art. 15 del R. D. L. 29-4-1923, n. 966, dispone la devoluzione allo Stato degli utili dell'Istituto;

— le leggi 6 maggio 1926 n. 870 e 6 febbraio 1936, n. 338, annoverano l'Istituto fra gli enti parastatali, esonerandolo da determinati tributi.

Naturalmente, dell'esenzione in parola non possono beneficiare le altre diciture: « Agenzia Generale », « Capitalizzazione » e simili, in quanto queste ultime hanno lo scopo evidente di individuare, con particolari finalità pubblicitarie, l'Agenzia medesima, la quale esplica attività a scopo di lucro.

Pertanto, le Agenzie che intendono ottenere l'esenzione in questione possono presentare, all'Autorità Comunale competente, un pri-

(1) v. anche Circolare n. 825 - 15 luglio 1946 - Servizio Studi Stampa e Propaganda - Oggetto: Tassa insegne (« Bollettino d'Informazioni », A. I, n. 7-8, luglio-agosto 1946, pag. 142).

mo ricorso, conforme all'acclusa minuta, debitamente completato e trascritto in carta bollata.

Qualora i Comuni non dovessero accogliere il ricorso avanzato, si dovrà provvedere alla compilazione di un nuovo ricorso di seconda istanza per la Giunta Provinciale Amministrativa.

Nel ricorso allegato non viene chiesto l'esonero per la sola dicitura « Istituto Nazionale delle Assicurazioni ». La richiesta è generica e si estende a tutte le diciture in quanto qualche Comune potrebbe concedere l'esenzione completa senza fare la distinzione cui abbiamo accennato.

Si rende noto che l'esenzione della tassa sulle insegne è già stata concessa da vari Comuni fra i quali Enna, Catanzaro, Taranto, Venezia, ecc.

Di quanto sopra i Sigg. Titolari degli Ispettorati vorranno dare pronta comunicazione a tutte le Agenzie Generali.

N. 977 - 23 aprile 1948.

SERVIZIO RAGIONERIA.

OGGETTO: *Rendite vitalizie.*

In considerazione del notevole squilibrio verificatosi nelle spese amministrative in confronto di quei contratti di rendita vitalizia a ratazione mensile o trimestrale e semestrale d'importi non rilevanti, siamo venuti nella determinazione, per ridurre sensibilmente dette spese e semplificare le operazioni sia degli Uffici Centrali che delle Agenzie Generali e Locali, di pagare tali rendite annualmente.

D'altra parte per indurre i vitalizzati ad accogliere favorevolmente il nostro provvedimento, abbiamo deciso di liquidare agli stessi anticipatamente e in unica soluzione, l'importo delle rate dovute in ciascun esercizio, riversando così in loro favore una parte delle economie che ne derivano dal lato amministrativo.

La presente agevolazione verrà estesa d'ufficio ai soli contratti il cui importo della rendita, ragguagliato ad un anno, non supera le lire 1.200, e la liquidazione anticipata, per seguire un criterio unico, avrà luogo a decorrere dal 1° gennaio 1949, mentre la differenza dovuta per l'anno 1948, a completamento della rendita annua, sarà liquidata il 1°-7-1948 e le relative quietanze saranno rimesse con il carico regolare dello stesso mese.

Esempio: per un contratto di rendita vitalizia a rateazione mensile o trimestrale e semestrale rispettivamente di lire 100 - 300 - 600, per il quale siano state pagate dal gennaio 1948 rispettivamente sei mensilità, due trimestri, un semestre, verrà corrisposta il 1° luglio 1948 la differenza di L. 600 e il 1° gennaio di ogni anno, a decorrere dal 1949, l'intera rendita annua di L. 1.200.

Confidiamo che questo atto di liberalità a favore di una modesta categoria di vitaliziati, disagiata dall'attuale scarso potere d'acquisto della moneta, verrà dalle Agenzie Generali debitamente valorizzato presso gli interessati e convenientemente utilizzato ai fini di una proficua propaganda produttiva.

Nella ipotesi che qualche vitaliziato, per sue ragioni personali, dovesse rifiutare il nostro provvedimento, sarà Vostra cura indurlo ad accettare almeno la rateazione semestrale o trimestrale, dandocene sollecita comunicazione.

Vogliate infine fare opera di persuasione fra tutti i vitaliziati fruanti di rendite con rateazione inferiore all'annuale e d'importo superiore a L. 100 di richiedere a questa Direzione Generale (Servizio Attuariato e Statistica) la trasformazione della rateazione stessa in annuale anticipata.

La trasformazione sarà calcolata con criteri di liberalità nei confronti dei vitaliziati.

N. 978 - 23 aprile 1948.

SERVIZIO ASSICURAZIONI COLLETTIVE.

OGGETTO: Circolare n. 941.

Si comunica che la stipulazione di polizze facoltative alle condizioni di favore di cui alla Circolare in oggetto, è estesa ai produttori regolarmente in quadrati.

Disposizioni varie

SERVIZIO AMMINISTRAZIONE IMMOBILI.

Foglio Istruzioni N. 4 - 2 marzo 1948.

OGGETTO: Accordo integrativo provinciale.

Si chiede l'invio degli accordi integrativi provinciali stipulati in base al Contratto nazionale collettivo di lavoro per i portieri ed altri lavoratori addetti agli stabili.

Foglio Istruzioni N. 5 - 18 marzo 1948.

OGGETTO: *Applicazione di marche da bollo e marche imposta generale entrata su ricevute o fatture.*

Si sottolinea la necessità di applicare regolarmente le marche da bollo e le marche dell'imposta generale sull'entrata sulle ricevute o fatture e si richiamano le principali disposizioni in materia.

Foglio Istruzioni N. 6 - 10 aprile 1948.

OGGETTO: *Trattamento di malattia a favore dei portieri.*

Illustra il Decreto Legislativo del Capo Provvisorio dello Stato 31 ottobre 1947, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 275 del 29 novembre 1947, concernente il trattamento di malattia a favore degli impiegati dipendenti da proprietari di fabbricati e dei portieri.

Agenzie generali

Notizie e Informazioni

E' deceduto a Genova il 18 aprile c. a., tra vivo rimpianto cui si è associata anche la Direzione Generale, il Cav. Rag. Francesco Mura, Agente Generale dell'I.N.A. in quella città.

Movimenti, Nomine, Promozioni

BARI — La gestione del Rag. Domenico e Dr. Mario Di Tullio ha avuto termine il 29 febbraio c. a.

Dal 1° marzo c. a. ha avuto inizio la temporanea gestione diretta affidata all'Ispettore Centrale Comm. Rag. Pio Tanzini.

GENOVA — La gestione diretta che ebbe inizio dal 1° settembre 1945 ha avuto termine il 31 marzo c. a.

Con effetto 1° aprile c. a. sono stati nominati Agenti Generali i Sigg. Cav. Rag. Francesco Mura e Cav. Riccardo Renzi.

SIRACUSA — Per avvenuto riconoscimento, le generalità dell'Agente Generale vengono modificate da Campailla Giacomo di Gaetano in Pisano Giacomo di Gaetano.

Bibliografia (*)

Riviste, Periodici, Annuari, Relazioni annuali, Bilanci

Italia

L'ASSICURAZIONE — Genova — N. 5, 1-15 marzo 1948. Dal sommario: « L'insegnamento professionale in Svizzera in materia di assicurazioni » (W. TREES). — N. 6, 16-31 marzo 1948. Dal sommario: « Della capitalizzazione ». — N. 7, 1-15 aprile 1948. Dal sommario: « L'autorizzazione all'esercizio delle Imprese di assicurazione può essere negata? — « L'insegnamento assicurativo in Svizzera: Programmi e orientamenti di studio ».

L'ASSICURAZIONE ITALIANA — Firenze — N. 2, febbraio 1948. Dal sommario: « Ramo vita e degenerazione monetaria » (S. MARCHINI).

L'ASSISTENZA SOCIALE — Roma — N. 3, marzo 1948.

AZIENDA MINERALI METALLICI ITALIANI — Roma — Relazione e Bilancio 1.7.1946-30.6.1947 (11° esercizio).

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO — Roma — Bilanci 1947.

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO — Roma — Moneta e Credito - A. I, n. 1, gennaio 1948.

(*) Pubblicazioni entrate nella Biblioteca dell'I.N.A. nei mesi di marzo e aprile 1948.

- BANCO DI NAPOLI — Napoli — Relazione al Consiglio Generale del Commissario Straordinario (febbraio 1944-febbraio 1948).
- CONGIUNTURA ECONOMICA — Roma — N. 24, 20 marzo 1948. Dal sommario: « Inflazione e deflazione: Alcuni indici » (I. GASPARIANI).
- CREDITO ITALIANO — Milano — Relazioni e Bilancio 1947 (53° esercizio).
- CRITICA ECONOMICA — Roma — N. 1, gennaio-febbraio 1948 (numero dedicato al Piano Marshall).
- IL DIRITTO DEL LAVORO — Roma — 1-2, gennaio-febbraio 1948.
- IL FORO ITALIANO — Roma — N. 5-6, 4 marzo 1948. — N. 7-8, 5 aprile 1948.
- GIURISPRUDENZA ITALIANA — Torino — N. 3, marzo 1948.
- ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA — Annali di Statistica - Serie VIII, Vol. I e Vol. II - Roma, A.B.E.T.E., 1948.
- ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA — Roma — Bollettino mensile di statistica, n. 2, febbraio 1948.
- ISTITUTO MOBILIARE ITALIANO — Roma — Bilancio al 31 marzo 1947 (15° esercizio).
- ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE — Roma — Atti Ufficiali - febbraio e marzo 1948.
- MASSIMARIO DEL FORO ITALIANO — Roma — N. 5, 6, 7-8 (marzo e aprile 1948).
- MASSIMARIO DELLA GIURISPRUDENZA ITALIANA — Torino — N. 1, marzo 1948.
- MASSIMARIO DI GIURISPRUDENZA DEL LAVORO — Roma — N. 1-2, gennaio-febbraio 1948.
- MINERVA MEDICA — Torino — Dal n. 10 al n. 16 (marzo e aprile 1948).
- NUOVA ANTOLOGIA — Roma — N. 1767, marzo 1948.
- NUOVA RIVISTA TRIBUTARIA — Roma — N. 3 e 4 (marzo e aprile 1948).
- IL POLICLINICO — Roma — Sezione pratica: dal n. 8 al n. 12 (marzo e aprile 1948) - Sezione chirurgica: n. 1-2, gennaio-febbraio 1948.
- LA RADIOLOGIA MEDICA — Torino — N. 1, 2, 3 (gennaio, febbraio e marzo 1948).
- LA RIFORMA MEDICA — Napoli — Dal n. 1-2 al 13-14 (da gennaio ad aprile 1948).

RIVISTA GIURIDICA DELLA CIRCOLAZIONE E DEI TRASPORTI — Roma
— N. 1-2, gennaio-febbraio 1948.

RIVISTA INTERNAZIONALE DI SCIENZE SOCIALI — Milano — N. 1, gennaio 1948.

RIVISTA ITALIANA DI DEMOGRAFIA E STATISTICA — Roma — N. 2-3, ottobre 1947.

SICURTA' — Milano — N. 3, marzo 1948. Dal sommario: « Tariffe concordate o libere? » (C. MARIOTTI) — « Evoluzione della tecnica assicurativa » (A. DURANTE). — N. 4, aprile 1948. Dal sommario: « Tariffe concordate o libere? » V. ARANGIO-RUIZ) — « Risparmio e assicurazione » (G. SCARPELLON).

SINOSI GIURIDICA — Roma — N. 630.

SOCIETA' EDISON — Milano — 64° Esercizio 1947.

SOCIETA' TELEFONICA TIRRENA — Roma — Relazioni e Bilancio 1947 (23° esercizio).

S.T.E.T. — Torino — Relazioni e Bilancio al 31 marzo 1947 (13° esercizio).

Estero

L'ARGUS ET LA SEMAINE — Parigi — N. 3962, 7 marzo 1948. Dal sommario: « Un plan de modernisation de l'assurance » — « Le point de vue d'un agent ». — N. 3963, 14 marzo 1948. Dal sommario: « L'évaluation du préjudice: I. Valeur du point d'incapacité permanente partielle; II. Indemnité d'immobilisation » — « Assurance sur la vie: Une action qui s'impose » (A. PERRIER). — N. 3964, 21 marzo 1948. Dal sommario: « La prolétarisation des cadres ». — N. 3965, 28 marzo 1948. Dal sommario: « La gestion des entreprises nationalisées » — « L'expertise médicale: Sa technique, ses rapports avec le droit et l'assurance » — « Origine du mot " police " d'assurance ». — N. 3966, 4 aprile 1948. Dal sommario: « Le contrôle gouvernemental de la gestion des entreprises nationalisées » — « L'enseignement des assurances en Belgique » (M. L. RENARD). — N. 3967, 11 aprile 1948. Dal sommario: « Le problème des allocations familiales des cadres » (J. DESCHAMPS). — N. 3968, 18 aprile 1948. Dal sommario: « L'agonie d'une profession: L'inspection de compagnie d'assurance » — « L'organisation de l'assurance-vie en France: Une action qui s'im-

pose » (A. PERRIER). — N. 3969, 25 aprile 1948. Dal sommario: L'enseignement de l'assurance aux Etats-Unis » — « La C.G.T. contre l'étatisation des entreprises nationalisées ».

EL ASEGURADOR — Buenos Aires — Fascicoli dal n. 211 al n. 219 (gennaio-settembre 1947).

L'ASSURANCE FRANCAISE — Parigi — N. 15, marzo 1948. Dal sommario: « Reflexions sur la nationalisation des assurances » (R. RUL) — « Notre enquête sur la modernisation de l'assurance » — « Vie grande branche: Révision » (C. VILLARS). — « Problèmes techniques et humains de la modernisation des entreprises: I. Le facteur humain dans l'entreprise » (A. CHAMBOULANT). — N. 16, aprile 1948. Dal sommario: « Les impératifs de la technique » — « Les placements des sociétés d'assurances » (C. ANCEY) — « Nouvelles reflexions sur la nationalisation des assurances » (R. RUL) — « Notre enquête sur la modernisation de l'assurance » — « Les méthodes psychotechniques moyen de connaissance du facteur humain ». (A. CHAMBOULANT) — « La situation de l'industrie des assurances en Hongrie après le guerre mondiale » (C. KUN) — « Vie grande branche: Avoir "le" moral » (C. VILLARS) — « Vie populaire: Production et gestion » (M. DAUSSY).

BEST'S INSURANCE NEWS (Life Edition) — New York — Vol. 48, n. 9, 2 gennaio 1948. Dal sommario: « Tests and sales managers ». — N. 10, 2 febbraio 1948. Dal sommario: « Life insurance record for 1947 » — « 1947 Canadian Report ». — N. 11, 1 marzo 1948. Dal sommario: « The future » — « Be selective! » — N. 12, 1^o aprile 1948. Dal sommario: « Interest rates and life insurance ».

THE INSURANCE FIELD — Louisville, Ky, U.S.A. — Vol. 77, dal n. 8 al n. 15 (da febbraio ad aprile 1948). Dal sommario del n. 8, 20 febbraio 1948: « What about life insurance field management? ».

THE INSURANCE LAW JOURNAL — Chicago, Ill., U.S.A. — N. 302, marzo 1938.

LIFE INSURANCE ASSOCIATION OF AMERICA — New York — Proceedings of the forty-first annual meeting. Dal sommario: « Life insurance record for 1947 » — « The world problem we face ».

THE REVIEW — Londra — N. 3731, 5 marzo 1948. Dal sommario: « Actuarial Principles of Investment: Discussion at the Institute of Actuaries ». — N. 3732, 19 marzo 1948. Dal sommario: « United States Life Insurance ». — N. 3733, 2 aprile 1948. Dal sommario: « Swedish Insurance in 1946 and 1947 » — « Life Insurance: Recent Actuarial developments in the U.S.A. » — N. 3734, 16 aprile 1948. Dal sommario: « The Budget and Life Assurance ».

REVISTA DE ECONOMIA — Lisbona — Vol. I, n. 1, marzo 1948.

REVISTA DE SEGUROS — Rio de Janeiro — N. 318, dicembre 1947. Dal sommario: « Como se calunia o seguro de vida » — N. 319, gennaio 1948 — N. 320, febbraio 1948.

REVISTA DO I.R.B. — Rio de Janeiro — A. VIII, n. 47, febbraio 1948.

SEGUROS — Lisbona — N. 40, agosto 1947 — N. 41, novembre 1947 — N. 42, gennaio 1948 — N. 43, marzo 1948.

SOCIÉTÉ DE BANQUE SUISSE — Bâle (Svizzera) — N. 1, gennaio 1948.

UNITED STATES REVIEW - THIS WEEK IN INSURANCE — Philadelphia, Pa., U.S.A. — Vol. 160, dal n. 8 al n. 13 (febbraio e marzo 1948). Dal sommario del n. 8, 21 febbraio 1948: « Building a Life Practice » - « Your greatest Sale ».

XXII VAKUUTUSOLOT - FORSAKRINGSVASENDET — Compte rendu de l'état de l'assurance en Finlande, en 1946 - Helsinki 1948.

THE WEEKLY UNDERWRITER — New York — Vol. 158, dal n. 9 al n. 14 (febbraio-aprile 1948).

Libri, opuscoli, monografie, numeri unici

Italia

W. H. BEVERIDGE: *Relazione su l'impiego integrale del lavoro in una società libera*. Giulio Einaudi Ed., Torino, 1948.

F. BRAMBILLA: *Manuale di Statistica*. Casa Editrice Ambrosiana, Milano, 1948.

M. DE LUCA: *Un nuovo principio: La collaborazione internazionale nella Previdenza Sociale*. Casa Editrice Raffaele Pironti e Figli, Napoli, 1948.

A. DURANTE: *L'alea e il contratto di assicurazione contro i danni*. Casa Editrice Francesco Vallardi, Milano, 1946.

L. LIVI: *Elementi di Statistica* - 8ª edizione, C.E.D.A.M., Padova 1948.

V. RICHICHI: *Il sistema contabile di Besta e quello di Zappa* - Edizioni dell'Ateneo, Roma, 1947.

Èstero

- A. ARCHINARD: *Problèmes actuels de droit aérien*. Helbing & Lichtenhahn, Basel, 1946.
- S. B. CHOUGH: *A Century of American Life Insurance (A History of The Mutual Life Insurance Company of New York), 1843-1943*. Columbia University Press, New York, 1946.
- La marche de l'assurance en 1942*. Ed. de « L'Argus », Paris, 1946.
- A. V. TOUSSAINT: *Commentaires sur la Réassurance*. Ed. « L'Argus », Paris, 1947.